

**VIOLAZIONE REGOLAMENTI ED ALLE ORDINANZE SINDACALI. APPLICAZIONE ART. 6 BIS DELLA LEGGE 24 LUGLIO 2008, N. 125.**

Soggetta invio ai  
Capigruppo consiliari.

N. 150 ..... reg. Pubbl.  
**REFERTO DI  
PUBBLICAZIONE**  
(Art.134 D.Lgs. n. 267/2000)

Io sottoscritto funzionario  
incaricato certifico che il  
presente verbale viene  
pubblicato all'Albo pretorio  
ove rimarrà per 15 giorni  
consecutivi. (Art. 32, comma  
1, della legge 18 giugno 2009,  
n. 69).

Add 04.07.2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO

L'anno duemilaundici addì ventotto del mese di giugno alle ore 19:15  
nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<b>BARBETTA EMANUELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TONIOLO ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>PARIBELLO ANTONIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GARAVELLO BRUNO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TAMIAZZO MATTEO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste alla seduta il dr. IACOMETTA DANILA Segretario Comunale.

Il Sig. BARBETTA EMANUELE sua qualità di SINDACO assume la  
Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
**BARBETTA EMANUELE**

IL Segretario Comunale  
dr. IACOMETTA DANILA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è  
stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci  
giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA  
ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'Art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li..... 26 AGO. 2011.....



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

**VIOLAZIONE REGOLAMENTI ED ALLE ORDINANZE SINDACALI. APPLICAZIONE ART. 6 BIS DELLA LEGGE 24 LUGLIO 2008, N. 125.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Premesso che l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze sindacali, è disciplinata dalla legge fondamentale 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale", comunemente conosciuta come legge sulla depenalizzazione.

Visto in particolare l'art. 16 dall'oggetto: "Pagamento in misura ridotta", il quale dispone al primo comma che è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole al doppio del minimo della sanzione edittale.

Visto l'art. 6 bis della legge 24 luglio 2008 n. 125, il quale ha modificato il 2 comma dell'art. 16 della legge n. 689/1981, disponendo che in deroga al principio generale sancito dal 1 comma dello stesso art. 16, per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali, la Giunta Comunale può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, da parte dell' autorità competente, calibrato in funzione della fattispecie o delle circostanze in cui l'illecito avviene.

Dato atto che la predetta disposizione va chiaramente letta con riferimento all'art. 7 bis (sanzioni amministrative) del D.Lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che ha previsto una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

**SI PROPONE**

1. di fissare l'importo minimo delle sanzioni per le violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze comunali in euro 75/00.

\*\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA - SOCIALE**

Visto l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Esaminata la proposta di delibera da sottoporre alla Giunta Comunale relativa all'oggetto di cui sopra

ESPRIME PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Data: 27.06.2011

**IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA - SOCIALE**  
IACOMETTA Danila

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta.

Visto il parere del responsabile del servizio interessato conseguito secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.

Successivamente, con apposita separata votazione dall'esito favorevole unanime

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.